

## **Gli artisti**

### **Luca Ferraris, regista**

Nato a Torino nel 1967, ha studiato nella sua città natale.

Ha all' attivo numerose collaborazioni registiche nell' ambito dell' opera lirica, del balletto e del teatro in prosa presso numerosi teatri italiani ed europei.

Fra i titoli affrontati figurano opere che spaziano dal periodo Barocco a quello Contemporaneo.

L' inizio avviene con l'assistenza alla regia di Sylvano Bussotti per la realizzazione dell' opera "La Fanciulla del West" a Bologna nel 1989; ha poi ottenuto una borsa di studio dal Rossini Opera Festival per "Tancredi", regia di Pier Luigi Pizzi, Pesaro 1991. E' stato collaboratore di Luca Ronconi, Pierluigi Samaritani e di Bepi Morassi dal 1991 al 2003 per opere come "La Bohème", "Tosca", "Manon Lescaut", "Il Barbiere di Siviglia", "L' Elisir d' amore"; ha lavorato anche con F. Sparvoli, G. Vacis, A. Fassini, S. Vizioli, C. Gangeron, G. Marini, G. De Monticelli, E. Olmi. Ha collaborato anche con Giorgio Barberio Corsetti per "Maria di Rohan" a Ginevra nel 2001 e "Medea" di Guarnieri a Venezia nel 2002.

Ha firmato la regia di "Carneval" a Venezia nel 1995, quindi de "La Serva padrona" e "Zanetto" ad Orvieto rispettivamente nel 1996 e 1997; di "Piramo e Tisbe" per La Fenice nel 1996 e di "Mal' akhim" dramma spirituale su musica di R. Piacentini, Duomo di Torino, nel 1998. Ha firmato la regia " a due mani" dell' opera "L' Elisir d' amore " con M. Bellussi, Venezia 2002, successivamente, per il Festival Galuppi di Venezia, la regia delle farse di G. Rossini "Il Signor Bruschino" (2003) e "La Cambiale di matrimonio" ( 2004) ripresa anche a Castiglion Fibocchi (Ar) nel Giugno 2006; per il teatro A l'Avogaria i testi in prosa : "La Fiaba della vecchia comare" (2003), "La Diavolessa" (2004) e "La farsa dell'avvocato Pathelin" (2006). Ha collaborato nel 1999, come regista di produzione, per il Festival Musicale di Como e per CLEM 2000 ( Como, Milano, Roma ).Ha inoltre curato alcune riprese fra cui "Norma" al Teatro Sao Carlos di Lisbona e "La Sonnambula "al Palafenice, oltre alcune opere per l' infanzia come", "L' Arca di Noè" e "Il Piccolo spazzacamino" e firmato la regia de "La Cenicienta" al Teatro Malibrán di Venezia (2005 e ripresa nel 2010) e al Teatro Sociale di Trento 2005. Ha curato anche la regia di alcuni "Oratori sacri" di G. Carissimi con l' Accademia San Felice di Firenze, Firenze nel 2004 e Londra nel 2005.

Nel 2007 ha firmato la regia del dramma giocoso in tre atti di Baldassare Galuppi "La calamita de' cuori" per il Festival " B. Galuppi " andato in scena al Teatro Goldoni di Venezia.

E' stato Direttore di scena al teatro Carlo Felice di Genova, Comunale di Bologna, La Fenice di Venezia e in altri teatri minori. E' stato docente di Arte scenica e di Storia del teatro musicale e di Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica presso i Conservatori di Darfo Boario Terme (Bs), Trento, Brescia , Como e La Spezia dove attualmente insegna. Ha realizzato, in queste istituzioni, spettacoli con gli allievi: ricordiamo le opere in un atto " Il segreto di Susanna" Wolf-Ferrari), "La Medium" (Menotti), "Amahl e i visitatori notturni" (Menotti); e numerosi spettacoli "L'impresario teatrale" (liberamente ispirato a "Der Schauspieldirektor"), "Les Chansons de Bilitis", "Tu che m'hai preso il cuor", "Viva la musica per i 150° anniversario dell'Unità d'Italia", "Biografia in musica Ferencz Liszt performance" .

### **Giovanni Di Stefano, Direttore**

Vive a Genova, è Direttore Artistico al Teatro di tradizione dell'Opera Giocosa di Savona e insegna al Conservatorio di Musica Giacomo Puccini di La Spezia. Ha diretto più di 40 titoli operistici in vari teatri italiani come il San Carlo di Napoli, il Massimo di Palermo, il Carlo Felice di Genova, il Verdi di Trieste, il Petruzzelli di Bari e in numerosi teatri di tradizione come Brescia, Como, Cremona, Livorno, Lucca, Modena, Pavia, Piacenza, Pisa, Reggio Emilia, Rovigo. Accanto ai titoli del repertorio (da Mozart a Mascagni) si è dedicato spesso al recupero di opere come Il Socrate immaginario, gli Zingari in fiera e il Barbiere di Paisiello, il Tutti in maschera di Pedrotti, la Furba e lo sciocco di Sarro, la Cenerentola di Rossini nella versione napoletana, il Segreto di Susanna di Wolf-Ferrari, l'Arca di Noè di Britten, lo Scoiattolo in gamba e il Cappello di paglia di Firenze di Rota, Amahl di Menotti e altri titoli in prima esecuzione come il Sequestro di Demestres e Cenerentola.com di Nicola Sani e Lucio Gregoretti. Ha diretto concerti sinfonici in Italia, Austria, Bulgaria, Germania, Giappone, Inghilterra, Lussemburgo, Romania, Slovenia, Svizzera. Ha studiato con i Maestri Marvulli,

Ferrari, Couraud, e Ferrara ed ha partecipato come effettivo al Seminario di direzione d'orchestra tenuto da Leonard Bernstein all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma; è stato assistente di Massimo de Bernart e Gianandrea Gavazzeni. Oltre alle incisioni con Bongiovanni ha registrato per la Rai l'oratorio la Vita di Maria di Nino Rota e di questo compositore ha curato la prima catalogazione delle musiche. Per aver diretto più volte in varie edizioni il Barbiere di Siviglia e altre opere di Paisiello nel settembre scorso ha ricevuto il Premio Paisiello.

### **Michele Olecese, Scenografo**

Genovese, all'iniziale formazione classica ed alla parallela esperienza dello studio del pianoforte sotto la guida di Martha del Vecchio, segue la laurea in Ingegneria Civile.

Dopo un'intensa esperienza lavorativa in Germania presso un importante Studio di Architettura, rientra in Italia dove intraprende la libera professione nell'ambito della progettazione architettonica e strutturale, realizzando numerosi interventi significativi sia in Italia che all'estero. 'Cultore della Materia' della Composizione Architettonica, presta per tre anni attività di assistente presso l'Istituto di Architettura e Urbanistica alla Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo genovese.

In occasione della frequentazione dei Corsi di Scenografia presso la "Renata Scotti Opera Academy" incontra gli scenografi Emanuele Luzzati e Guido Fiorato, dei quali - in tempi e modalità differenti - ha presto la felice opportunità di divenirne assistente e collaboratore e con i quali partecipa negli anni a seguire a numerosissimi allestimenti di prosa e di lirica nei maggiori teatri italiani e stranieri, curandone in particolare gli aspetti tecnico-tecnologici e rappresentativi. In particolare con Lele Luzzati, la cui collaborazione giungerà sino alla morte del Maestro nel Gennaio 2007, approfondisce la professione di scenografo con importanti spettacoli, tra i quali principalmente "Die Zauberflöte" (regia D. Abbado), "Il Barbiere di Siviglia" e "L'elisir d'amore" (regia F. Crivelli), "L'italiana in Algeri" e "Don Giovanni" (regia M. Scarpato), "Il matrimonio segreto" (regia F. Siciliani), "Hänsel und Gretel" (regia M. Albano) presso i teatri d'opera di Genova, Torino, Bolzano, Trento, Rovigo, Parma, Bologna, Como, Roma, Napoli, Palermo, Madrid, Bilbao, Metz, Saint-Louis.

Nel 2001 e negli anni successivi firma le scene per "La finta giardiniera" di Mozart, "Gianni Schicchi" di Puccini, "Il matrimonio segreto" di Cimarosa sotto la regia di L. Codignola, "Lo scoiattolo in gamba" di N. Rota (regia S. Caucia), "Elektra" di R. Strauss (regia M. Schweigkofler) ed è finalista in diversi concorsi internazionali di scenografia. Nel 2008 cura per il Teatro Carlo Felice la ricostruzione integrale dell'allestimento de "Il Turco in Italia" di Rossini creato da E. Luzzati per il ROF di Pesaro nel 1983.

Dal 2007 al 2009 è il Direttore degli Allestimenti Scenici del Teatro Carlo Felice di Genova.

### **Daniela Contessi, Maestro del Coro**

Daniela Contessi è nata a Ravenna nel 1960, si è diplomata in pianoforte presso l'Istituto Musicale Pareggiato "G. Verdi" della sua città, sotto la guida di Norberto Capelli. In seguito ha concluso gli studi di Musica Corale e Direzione di Coro preparata dai maestri I. Ungredda, A. Varotti e E. Volontieri, diplomandosi al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze.

Fin dall'età di sedici anni ha frequentato corsi di direzione di coro e tecnica vocale, tenuti da Adone Zecchi, Bruno Zagni e Marika Rizzo. Con Liliana Poli ha studiato canto, ed ha approfondito la conoscenza delle problematiche relative alla vocalità partecipando ai convegni tenuti dal Dott. Franco Fussi su "Canto e foniatra" (Fiesole 1997), "I disturbi della voce artistica" (Ravenna 1999) e "La voce artistica" (Ravenna 2003). Si è inoltre perfezionata in "Tecnica di Direzione di Coro" (repertorio con orchestra) tenuti da Peter Eidenbenz (Riva del Garda 1987), in Canto Barocco frequentando i Corsi internazionali di musica antica (Urbino 1989) e con "The Consort of Musicke" per il repertorio rinascimentale (Coccaglio BS 1991). Nell'anno accademico 2009/2010 ha frequentato il "Corso annuale di formazione per direttori d'orchestra" tenuto da Romolo Gessi, e la Masterclass internazionale "Interpretare Beethoven" tenuto da Lior Shambadal presso l'Accademia Europea-Vicenza.

Ha insegnato Direzione di Coro presso il Conservatorio di Avellino (1985-1986); Esercitazioni Corali all'Istituto Musicale Pareggiato di Ravenna (dal 1986 al 1994); Teoria e Solfeggio all'Istituto Musicale Pareggiato di Livorno (1990-1991); nel 1994 ha vinto il concorso a cattedra per titoli ed esami indetto dal Ministero della P.I. per l'insegnamento di Esercitazioni iCorali, incarico che ha tenuto fino al 2009-2010 al Conservatorio di musica di Adria (RO). Nel 2010-2011 ha insegnato a conservatorio "A. Boito" di Parma, e da quest'anno al conservatorio "G. Puccini" di La Spezia.

Con il Coro da Camera e il Quartetto Vocale dell'Istituto Musicale Pareggiato "G. Verdi" di Ravenna, formati nel 1988, ha tenuto concerti in diverse città italiane riscuotendo apprezzamenti dalla critica: a Ferrara "...un melodizzare ampio espressivo e filologico .... Daniela Contessi (soprano) attenta e decisa nel dirigere quanto brava nell'interpretazione di sua competenza..." (La Nuova Ferrara 1989). Fra i quelli di punta ricordiamo inoltre: l' "Itinerario Musicale nella Valmarecchia" curato da Tonino Guerra; "Lecture dantesche e canti gregoriani" con Ivano Marescotti e Roman Vlad, produzione per Ravenna Festival 1991, "... sotto la direzione di Daniela Contessi, il quartetto ha affrontato con concentrazione e professionalità il suo esordio al Festival..." (E. Sartor, Il Nuovo Ravennate 1991), "Lecture dantesche e musiche rinascimentali", produzione

per Ravenna Festival 1992. A Livorno presso l'Auditorium dell'Istituto musicale "P. Mascagni" "...Pianoforte e coro, Brahms incanta... Le doti di direzione diremmo innate della Contessi, la cura della vocalità dei giovani coristi, fanno pensare a un futuro su platee internazionali..." (F. Monti, Il Tirreno 1995).

Dal 1997 con il Coro Polifonico e l'Ensemble costituito da allievi e colleghi del Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria inizia una pregevole attività concertistica promuovendo ogni anno nuovi progetti. Fra quelli più importanti figurano l'Oratorio di G. Carissimi "Jephte", eseguito ad Adria e a Ferrara con lusinghieri commenti della stampa: "Coro da camera dal fascino irresistibile..." (M. Borsatti, Il Resto del Carlino).

Nel 1999 la "Petite Messe Solennelle" di G. Rossini, e in occasione del Giubileo, ha tenuto con successo concerti con un programma di musica sacra dal canto gregoriano al sec. XX anche a Ferrara, Ravenna e nell'Abbazia di Pomposa (Festival Musica Pomposa 2000).

Dal 2001 al 2003 per la stagione musicale. Prima Vera Musica al Teatro Comunale di Adria, ha diretto i "Trionfi" di C. Orff in forma scenica (Carmina Burana, Catulli Carmina e Trionfo di Afrodite, di quest'ultima opera Daniela Contessi ha curato la trascrizione dall'orchestra sinfonica per ensemble).

I trionfi hanno riscosso uno straordinario successo di pubblico e critica: Il Corriere di Rovigo "...evento musicale dell'anno ...una lettura di grande effetto e di grande rilievo artistico, nello spirito originario dell'autore" (N. Berti), Il Gazzettino di Rovigo "... un successo di qualità e quantità, un' esecuzione dei celeberrimi Carmina Burana da ricordare", "... pubblico in visibilio per Orff, al termine è andato letteralmente in delirio con applausi infiniti" Il Resto del Carlino (S. Garbato). "... Catulli Carmina, un successo... Daniela Contessi, ora con grazia ora con energia, ma sempre con sicurezza, ha tenuto in mano il filo del discorso scenico e musicale..." (S.G. Il Gazzettino). I Carmina Burana sono stati replicati in altre sedi, tra cui il Teatro Comunale di Terni, il Castello di Tolentino (MC), con orchestra nell'Estate Musicale del Garda a Salò e nella stagione "Abano Musica Festival" (luglio'03). L'eclettismo e la curiosità di scoprire linguaggi la portano a realizzare progetti sulla musica sudamericana, quali "Argentina, non solo tango" (2005), e "Aire del Sur" (2006), allestiti per il Teatro comunale di Adria e replicati nella stagioni musicali estive di "Musica Pomposa", del Comune di Cecina e "Tra Ville e Giardini" di Ente Rovigo Festival, registrando altri successi di pubblico e critica: "Un'esecuzione magistrale che ha fatto conoscere quanto può essere toccante la musica sacra che affonda le proprie radici nella cultura sudamericana..." (La Nuova Ferrara). "...protagonisti i ritmi sudamericani proposti dai due cori in una veste raffinata... il pubblico ha accontato con vere e proprie ovazioni..." (La voce di Rovigo). La circuitazione di questi programmi si è conclusa a dicembre col concerto di Natale in favore dell'UNI-CEF "Misa Criolla e Navidad Nuestra", presso la "Sala Europa" di Taglio di Po (Rovigo) "...grande successo di pubblico grazie alla meravigliosa interpretazione del coro e ensemble del conservatorio di Adria..." (La Voce DELTA). Il coro del conservatorio di Adria, nell'ambito delle attività artistiche del Biennio Jazz, ha tenuto concerti anche con la big band del conservatorio collaborando con solisti ospiti di fama internazionale. Nel 2003 al Teatro comunale di Adria sono stati eseguiti "I concerti sacri" di Duke Ellington, e nel 2008/2009, "Synckretismos de las Americas Requiem felice per la morte del razzismo" con arrangiamenti per coro e big band di Paolo Silvestri, e oltre ad Adria, questo programma è stato inserito in prestigiose stagioni musicali quali UBI Jazz, Amici dell'arte Forlì e Veneto Jazz.

L'attività concertistica, che la vede protagonista come direttore di coro, soprano per il repertorio rinascimentale/barocco e pianista, inizia molto presto dirigendo per la prima volta un coro polifonico a soli sedici anni, durante il concerto finale del corso di perfezionamento sulla musica corale e direzione di coro, tenuto dai Maestri Adone Zecchi, Bruno Zagni, Marika Rizzo, a Marina di Ravenna. Da quel momento, fino al 1987, è iniziata la collaborazione con l'Associazione Polifonica di Ravenna, presso la quale è stata nominata Maestro del Coro di Voci Bianche e Maestro sostituto del Coro Polifonico, tenendo concerti di Musica Sacra a cappella, nelle Basiliche e nei Teatri di Ravenna.

Ricordiamo quelli più prestigiosi:

Maestro del coro voci bianche in "Bohème", con J. Carreras, K. Ricciarelli, Dir. Zoltan Pesko (Ravenna, Estate Musicale 1983)

Maestro del coro voci bianche in "Pagliacci", Coro e Orchestra del Teatro Comunale di Bologna (Ravenna, Estate Musicale 1985)

Direttore del Coro dell'Ass.ne Polifonica di Ravenna per il Concerto col soprano Leyla Gencer (Ravenna in Festival, Teatro Alighieri 1987)

Maestro del Coro voci bianche in "Carmen", Coro e Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Dir. Rafael Frubeck De Burgos (Ravenna in Festival 1987)

Direttore del Coro dell'Ass.ne Polifonica di Ravenna per il 50° di Sacerdozio di Mons. Ersilio Tonini (Teatro Rasi Ravenna 1987)

Contemporaneamente si dedica anche all'attività di pianista, che, iniziata a soli venti anni, si è conclusa nel 1989 con la scelta di dedicarsi pienamente alla tecnica vocale e direzione corale. Tantissimi sono i concerti tenuti in Italia e all'estero in qualità di solista e in duo pianistico (Taormina, Avellino, Salerno, Napoli, Zumaya e Bilbao (Spagna), Ancona, Savona, Pesaro, Cosenza, Ravenna, Bologna), e in seguito ai corsi di perfezionamento in duo pianistico con il duo Hecotr Moreno e Norberto Capelli, ha ottenuto i seguenti riconoscimenti in concorsi nazionali ed internazionali:

I Premio (Osimo 1984), Il Premio (Albenga 1984), I Premio assoluto (Torino 1985), III Premio (Stresa 1985), I Premio assoluto (Lamezia T. 1985), I Premio assoluto sezione due pianoforti (Osimo 1986), III Premio (Roma 1987).

Con la clavicembalista Silvia Rambaldi ha svolto un'attività di ricerca sulla musica vocale italiana

rinascimentale e barocca. Fra i concerti più importanti ricordiamo:

Agimus di Isernia 1993 (Stagione di Musica antica)

XV Settimana Internazionale "G.Frescobaldi" Ferrara (1994) in collaborazione con l'Università di Ferrara (Direttore artistico Paolo Fabbri)

Aterforum Ferrara Festival (Concerti di musica antica 1995)

"Combattimento di Tancredi e Clorinda" nel ruolo di Clorinda di C.Monteverdi. Teatro Comunale Ferrara (1995) "...un combattimento pacato, fatta eccezion per gli strumentisti e per la voce ben modellata di Daniela Contessi..." (M Borsatti, Il resto del Carlino 1995)

Stagione musicale "Sotto le stelle" Livorno (1995) "... una voce molto dolce e capace di modulazioni e coloriture quella di Daniela Contessi, accompagnata al clavicembalo dalla bravissima Silvia Rambaldi..." (A. Simini "Il Tirreno).

Trasferitasi a Livorno, dal 1995 al 2005 dirige il Coro polifonico Città di Cecina, col quale ha svolto un'intensa attività sul territorio, su invito a importanti rassegne corali (Pisa, Lucca, Grosseto) e realizzando progetti a tema come "Lectures dantesche e canto gregoriano": "...voci belle, guidate da Daniela Contessi ... attraverso le melodie del canto gregoriano... Mistiche per una semplicità rarefatta, e proprio per questo difficili da cantare, nessuna espressione troppo personale, è il canto della comunità che sale al cielo". (P. Pellegrini La Nazione 1999).

Fra gli impegni di punta, ricordiamo, la tournée a Praga, organizzata dalla "Jacob Art Agency, i concerti al "Castello della Gherardesca", al Festival medievale di Volterra, al Festival "Marco Scacchi" a Gallese (VT) per eseguire in prima assoluta in tempi moderni, la "Missa Ascendit In Coelum" del 1633. Infine il progetto "Argentina, non solo tango", con musiche di autori argentini del sec. XX, realizzato in collaborazione con "Armunia Festival Costa degli Etruschi" (Teatro E. Solvay 2004).

Con il coro da camera "Accademia Vocale Toscana" di Livorno ha inaugurato il Festival Musicale di Monteverchi, nell'interpretazione dei "Liebeslieder valzer" di J.Brahms, programma eseguito anche per "Armunia Festival Costa degli Etruschi" (1998), con i pianisti Daniel Rivera e Daniele Fredianelli.

Attualmente dirige il coro "Accademia Vocale Città di Livorno" fondato nel settembre del 2006 nell'ambito delle

attività artistiche e culturali promosse dall'Associazione Lavoratori Comunali di Livorno che, durante la sua breve attività concertistica ha già riscosso importanti riconoscimenti anche fuori regione. Si riporta la recensione

in seguito al concerto tenuto a Ravenna: "Grande successo per la Misa Criolla (...) le due opere del compositore argentino, sotto la sapiente direzione di Daniela Contessi sono state eseguite con intensità e gioia trasmettendo il messaggio di pace e letizia al folto pubblico che ha salutato gli artisti con lunghi applausi"

(Il Resto del Carlino).

Dopo il debutto col concerto di Natale 2006 al Teatro Goldoni di Livorno, è iniziata una proficua collaborazione

con la Fondazione del Teatro Goldoni, presentando per ogni stagione musicale, nuove proposte. Nel 2008 i "Carmina Burana" di C. Orff, che registrarono il tutto esaurito, replicati al "Castello Pasquini" nella stagione

musicale di "Armunia Festival Costa degli Etruschi" e a Livorno per i concerti alla "Fortezza Vecchia" (agosto 2008) "...Grande successo e richieste di bis agli spettacoli a Castello Pasquini e Fortezza Vecchia" (Il Tirreno). La "Petite Messe Solennelle" di G.Rossini nella stagione 2009, e nel 2010 "Dal Cante Jondo al Romancero Gitano", dai versi del grande poeta andaluso Federico García Lorca, messi in musica nel 1951 da Mario Castelnuovo-Tedesco, in scena al Teatro "La Goldonetta" e replicato nella stagione livornese estiva

"La Caprillina". "...concerto di altissimo livello artistico tenuto dall'Accademia Vocale (...) nel Romancero Gitano le caratteristiche melodiche e ritmiche della musica popolare spagnola, sono emerse con grande espressività e convinzione" (R.C. Il Corriere di Livorno).

Daniela Contessi è spesso invitata a partecipare in qualità di docente a corsi, convegni, o concorsi:

Relatrice al Convegno d'aggiornamento professionale "La didattica vocale infantile" ARTEC Milano (1998)

Direttore dei 12 cori riuniti (600 elementi) per la prima esecuzione assoluta della "Missa Domina Angelorum" di L.Capodaglio alla Rassegna Internazionale Cappelle Musicali di Loreto (1998)

Membro della Giuria al Festival Nazionale "Terme di S.Giuliano" 2000 (Sezione canto lirico)

Docente del corso di perfezionamento "La vocalità del corista", Armunia Festival Costa degli Etruschi (Castiglioncello 2002)

Presidente della Giuria al Concorso per giovani cantanti lirici "Città di Cecina" (2006)

Presidente della Giuria al Concorso per Cori scolastici indetto dall'Associazione cori della Toscana (Pistoia 2007)

Dal 1999 al 2007 è stata membro della Commissione Artistica dell'Associazione Cori della Toscana.

Direttore ospite per la realizzazione del progetto "Quadri musicali per un'esposizione" concerti a Moena, Trento, Rovereto e Cles con il coro "Vincenzo Gianferrari" (2008)

Docente e ideatrice del corso "Vocalità corale", tenuto per il coro "Vincenzo Gianferrari" con lezione conclusiva aperta al pubblico, presso la sede del Coro della SAT di Trento (gennaio/giugno 2010).